

CITTA' DI VAREDO Provincia di Monza e della Brianza		NUMERO 83	DATA 30/07/2012
OGGETTO:	PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2012/2014		

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

L'anno **Duemiladodici** il giorno **trenta** del mese di **Luglio** alle ore : nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i signori:

N°	Componenti	Presente
1	MARZORATI DIEGO - Sindaco	S
2	BENI PIERINO - Vice Sindaco	S
3	FIGINI FABRIZIO - Assessore	S
4	DE SIMONE ANDREA - Assessore	S
5	FIGINI MATTEO - Assessore	N
6	PONTI IVANO CARLO - Assessore	S

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Assiste il Vice Segretario Comunale Dr. **IVAN RONCEN**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **DIEGO MARZORATI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:	PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2012/2014
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 125/1991 “Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo- donna nel lavoro” e i decreti legislativi 196/2000, 165/2001 e 198/2006 prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano Piano di Azioni Positive di durata triennale al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 24.06.2009 con la quale veniva approvato Piano Triennale delle Azioni Positive 2009/2011;

Dato atto che il piano di Azioni Positive deve mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale (progressioni, carriera e formazione);
- valorizzazione delle caratteristiche di genere;

Rilevato che tali principi trovano origine nella stessa Carta Costituzionale che stabilisce:
Art.3: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese";

Art.37: "la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione";

Art. 51, come modificato dalla legge costituzionale n. 1/2003: "tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne";

Rilevato che a questi principi si ispira anche la normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, il D.Lgs. 165/2001.

Dato atto che ciò ha costituito la piattaforma su cui articolare il Piano delle Azioni Positive predisposto dal Comune di Varedo, volto a favorire il raggiungimento dell'effettiva parità giuridica, economica e di possibilità nel lavoro e di lavoro, tra uomo e donna.

Visto che le linee-obiettivo del Piano Triennale delle Azioni Positive sono:

1. Usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente;
2. Promuovere l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro;
3. Promuovere la cultura di genere;
4. Rafforzare i rapporti tra istituzioni per una politica di genere.
5. Provvedere alla nomina del CUG

Dato atto che le stesse prevedono da un lato il consolidamento di istituti già esistenti (banca delle ore, flessibilità oraria) e dall'altro un'azione di informazione interna ed esterna, l'analisi della realtà lavorativa e l'istituzione delle figure di riferimento (Consigliera per le Pari Opportunità e Comitato Unico di Garanzia).

Dato atto che si procederà a sollecitare l'acquisizione dei nominativi da parte della RSU;

Vista la Legge n.125 del 10 aprile 1991 "Azioni positive la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro"

Visto il Decreto L.vo 11 aprile 2006 n.198:

Vista la Direttiva del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione della Ministra per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007;

Visti gli artt. 42 e 48 della L. 267/2000;

Visto gli uniti pareri;

Ritenuto di provvedere alla relativa approvazione;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

di approvare il pianotriennale delle azioni positive 2012/2014, allegato alla presente deliberazione, le cui linee direttive sono:

- Usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente;
- Promuovere l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro;
- Promuovere la cultura di genere;
- Provvedere alla nomina del CUG.

di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia;

di indirizzare copia del presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento per i Diritti e le Pari opportunità inviandola all'Ufficio interventi in materia di parità e pari opportunità – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità;

di dichiarare il presente atto con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 della Legge 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DIEGOMARZORATI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
IVAN RONCEN